

Alloggi Acer, 12 su 17 vanno a italiani

Utilizzato il criterio della "residenzialità storica", assegnazione per un padre separato



Foto dal sito Acer Ferrara

Bondeno. Il Comune di Bondeno ha pubblicato giovedì mattina la graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi popolari, la maggior parte affidati a famiglie italiane.

«Un processo che arriva alla fine di un percorso, cominciato con la definizione del nuovo regolamento comunale e che ha

visto la pubblicazione a marzo dei bandi di assegnazione (successivi alla determinazione dirigenziale n. 337 del 22 marzo 2017; ndr), rimasti aperti per 60 giorni – spiega l'assessore alle politiche sociali, Cristina Coletti –. Il risultato è quello che ci attendevamo, ovvero l'aver trovato il modo di dare una risposta concreta a tutte le persone in difficoltà abitativa del nostro territorio».

In pratica, in 12 dei 17 appartamenti di edilizia residenziale popolare gestiti da Acer saranno alloggiati cittadini italiani. Questo per effetto, assicura il Comune, di un regolamento teso da quest'anno ad assegnare nuovi e importanti punti al tema della residenzialità "storica" (che riconosca un diritto a chi risiede da più tempo sul territorio, rispetto agli ultimi arrivati) e che tenga monitorate le varie morosità dei cittadini che presentano domande, nei confronti di Comune ed Acer.

«Proprio per effetto di queste verifiche – dice Coletti – è stato possibile rigettare quattro delle domande pervenute e procedere a definire una graduatoria in cui, per esempio, trova spazio per la prima volta un padre separato. Una delle categorie che secondo noi necessitava di maggiori tutele e che, ad oggi, in quasi nessun comune viene tutelata».

Vale la pena di ricordare che il nuovo regolamento comunale di assegnazione degli alloggi arriva dopo l'emanazione di specifiche norme regionali, mirate a omogeneizzare i regolamenti presenti sul territorio emiliano-romagnolo, passate attraverso vari tavoli tecnici a livello provinciale, che hanno cercato di rendere esecutive le intenzioni del legislatore. Il Comune di Bondeno ha ottimizzato l'opzione che

consentiva a ciascun ente di “particolareggiare” il nuovo regolamento. Il risultato, ora che le graduatorie di assegnazione sono state pubblicate, è sotto gli occhi di tutti: delle 67 istanze arrivate all’ente, in fase di apertura del bando, 4 sono state rigettate per mancanza di requisiti richiesti, mentre alcune sono state accettate “con riserva”, in attesa di successive verifiche. Gli alloggi assegnati sono distribuiti sia nel capoluogo (in via Fornace, viale Pironi, via Giovanni XXIII, piazza Risorgimento, via Goldoni e via Galilei) che nelle frazioni di Scortichino, Stellata, Salvatonica, Settepolesini, San Biagio e Santa Bianca.

«Contiamo di assegnare in questo modo anche i restanti 9 alloggi in fase di completamento in via Torricelli – aggiunge il sindaco di Bondeno, Fabio Bergamini – in modo da accogliere quante più richieste possibili e dare risposte ai nostri cittadini». La pubblicazione sul sito istituzionale della graduatoria contiene solo informazioni essenziali e punteggi, per tutelare la privacy dei cittadini. Ma gli aventi diritto potranno recarsi in Municipio per verificare i dettagli della propria istanza.